



**HERAMBIENTE S.p.A.**

Sede legale: Viale C. Bertì Pichat 2/4 40127 Bologna  
tel. 051.287111 fax 051.4225200  
pec: herambiente@pec.gruppohera.it  
[www.herambiente.it](http://www.herambiente.it)

Spett.li

Regione Emilia-Romagna  
Area Valutazione Impatto Ambientale e  
Autorizzazioni  
[vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

ARPAE Emilia-Romagna  
SAC di Bologna  
[aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**OGGETTO:** Richiesta di attivazione della Procedura per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (**PAUR**) ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e della L.R. 4/18 e s.m.i. relativa al Progetto di **“Ottimizzazione di utilizzo del sito impiantistico esistente attraverso il ridimensionamento dell’area dedicata al servizio di deposito finale dei rifiuti”** relativo al Sito impiantistico di Galliera – Discarica per rifiuti non pericolosi sita in Via San Francesco, 1, nel Comune di Galliera (BO).

Premesso che:

- il sito impiantistico Herambiente ubicato in Via San Francesco, 1 nel Comune di Galliera è caratterizzato dalla presenza di impianto di deposito finale per rifiuti non pericolosi autorizzato con Autorizzazione Integrata Ambientale, DET-AMB-2024-2659 del 10/05/2024;
- con Deliberazione n. 87 del 12/07/2022, l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna ha approvato il Piano Regionale di gestione dei Rifiuti e per la Bonifica delle aree inquinate (PRRB 2022-2027). La Relazione Generale di Piano evidenzia a livello regionale la non completa autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti speciali e sottolinea la necessità di mettere in campo azioni finalizzate al soddisfacimento del fabbisogno, nel rispetto dei principi di autosufficienza e di prossimità; a tale riguardo l'articolo 20 della NTA di Piano, in conformità al principio di autosufficienza e prossimità, dispone per le discariche di rifiuti speciali che *“3. In attuazione della gerarchia comunitaria di gestione dei rifiuti, la valutazione di impatto ambientale di un progetto di apertura ovvero di ampliamento di una discarica per rifiuti speciali deve prioritariamente effettuare un’analisi puntuale circa la necessità di un fabbisogno di trattamento. A tal fine l’istanza è corredata da un’analisi compiuta ed aggiornata circa l’esistenza di tale fabbisogno sulla base dei dati disponibili. Nell’autorizzazione di tale*

*tipologia di impianti deve essere data preferenza ai progetti di ampliamento di siti già esistenti al fine di non pregiudicare ulteriormente consumo di suolo.”*

- dalla D.G.R. n. 813 del 14/05/2024, contenente l'aggiornamento della stima del fabbisogno complessivo di smaltimento di rifiuti speciali nelle discariche regionali, emerge che nel 2027 (ultima annualità oggetto di pianificazione) il fabbisogno di smaltimento in discarica per i rifiuti speciali è di 590.643 tonnellate;

considerato che:

- l'intervento proposto prevede l'ottimizzazione di utilizzo del sito impiantistico esistente di Galliera ubicato in Via San Francesco n. 1, attraverso il ridimensionamento dell'area dedicata al servizio di deposito finale dei rifiuti mediante realizzazione del **secondo stralcio di discarica per rifiuti speciali non pericolosi e per rifiuti pericolosi stabili non reattivi** e ha lo scopo di integrare il sistema delle infrastrutture esistenti in Emilia-Romagna per il trattamento dei rifiuti con un asset rivolto a dare risposta al fabbisogno di trattamento finale dei rifiuti speciali di matrice inerte e/o inertizzata, che, per caratteristiche qualitative, non trovano destinazione nelle diverse filiere del recupero di materia e di energia;
- ancorché la realizzazione dell'opera di cui sopra non comporta alcuna alterazione del paesaggio così come percepito dai principali cono di visuale, nell'ottica di valorizzare il territorio in cui si interviene, il progetto, nel suo complesso, prevede altresì la realizzazione di **un'area di valorizzazione paesaggistica ed ambientale**, in adiacenza e continuità con il sito impiantistico, avente la finalità di costituire un mosaico paesaggistico ed un habitat ecologicamente rilevante. Infatti, la presenza di habitat diversificati (aree verdi, piantumazioni arboree ed arbustive ed aree umide) svolgono un ruolo essenziale nel supporto alla biodiversità e, conseguentemente, all'attività agricola che caratterizza il territorio;
- il progetto di realizzazione del secondo stralcio di discarica, per una volumetria aggiuntiva di circa 747.000 m<sup>3</sup>, di cui si stima che **742.000 m<sup>3</sup> siano per lo smaltimento dei rifiuti** e 5.000 m<sup>3</sup> per materiali tecnici, rientra nella fattispecie di cui all'allegato A.2 della L.R. dell'Emilia-Romagna n. 4/2018 e s.m.i. **A.2.18)** *“Ogni modifica o estensione dei progetti elencati nel presente allegato, ove la modifica o l'estensione di per sé sono conformi agli eventuali limiti stabiliti nel presente allegato”* quale modifica dell'esistente impianto di discarica di rifiuti non pericolosi, il quale configura la fattispecie A.2.6) *“Discariche di rifiuti urbani non pericolosi con capacità complessiva superiore a 100.000 mc (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del D. Lgs. 152 del 2006); discariche di rifiuti speciali non pericolosi*

*(operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5. della parte quarta del D. Lgs. 152 del 2006), ad esclusione delle discariche per inerti con capacità complessiva fino a 100.000 mc", ed è pertanto soggetto a procedura di VIA;*

- in relazione alle categorie individuate dall'allegato VIII alla parte seconda del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., il progetto in esame è riconducibile alla fattispecie **5.4** *"Discariche che ricevono più di 10 tonnellate al giorno o con una capacità totale di oltre 25.000 tonnellate, ad esclusione delle discariche per rifiuti inerti"* ed è pertanto soggetto alla disciplina in merito all'Autorizzazione Integrata Ambientale;
- la modifica in progetto costituisce **modifica sostanziale** ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera l-bis), del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. di quanto attualmente autorizzato da ARPAE SAC di Bologna con provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale (Riesame) n° DET-AMB-2024-2659 del 10/05/2024, in quanto dà complessivamente luogo a un incremento del valore della grandezza oggetto della soglia (capacità totale della discarica) pari o superiore al valore della soglia stessa, così come definita al punto 5.4 dell'Allegato VIII al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il secondo stralcio di discarica in progetto si configura come "Discarica per rifiuti non pericolosi", e rientra, ai sensi dell'art. 7-sexies, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 36/2003 e s.m.i., nella **sottocategoria** delle *"discariche per rifiuti inorganici a basso contenuto organico o biodegradabile"*;
- i rifiuti speciali che si prevede di conferire derivano, principalmente, dalle attività produttive e dalle Piattaforme di trattamento ed inertizzazione di rifiuti solidi e fangosi, anche pericolosi, e presentano caratteristiche di stabilità tali da renderli conformi al conferimento in impianti di discarica per rifiuti non pericolosi. Saranno, infatti, caratterizzati da basso contenuto organico o biodegradabile e, conseguentemente, non producendo biogas, non sono previste le relative infrastrutture di captazione e recupero;
- si evidenzia che alcune tipologie di rifiuti che si prevede di conferire nell'impianto in oggetto derivano dal trattamento di rifiuti che residuano dalla gestione dei rifiuti urbani (es. scorie e ceneri da termovalorizzazione) permettendo, così, la chiusura del ciclo in ambito regionale e nel pieno rispetto dei principi di autosufficienza e di prossimità. Ciò con notevoli benefici in termini di impatti ambientali complessivi dato che buona parte di tali flussi di rifiuti sono ad oggi destinati ad impianti extraregionali e/o esteri;

considerato altresì che:

- gli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 177, comma 2 e dell'art. 183, comma 1 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., sono attività di pubblico interesse;
- ai sensi dell'art. 208 comma 6 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., “[...] L’approvazione *sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori.*”;
- ai sensi dell'art. 29-quater comma 11 del D.lgs. 152/06 *“le autorizzazioni integrate ambientali [...], sostituiscono ad ogni effetto le autorizzazioni riportate nell’elenco dell’Allegato IX alla Parte Seconda del presente decreto [...]”* di seguito specificate:
  - “1. *Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, fermi restando i profili concernenti aspetti sanitari (titolo I della Parte quinta del presente decreto).*
  2. *Autorizzazione allo scarico (Capo II del Titolo IV della Parte terza).*
  3. *Autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti (articoli 208 e 210). [...]*”

tutto ciò premesso e considerato, con la presente si trasmette istanza di attivazione della procedura per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), comprensivo, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., delle seguenti autorizzazioni, pareri, concessioni e nulla osta:

AUTORIZZAZIONI O ATTI/PARERI RICHIESTI COMUNQUE DENOMINATI COMPRESI NEL PAUR	AMMINISTRAZIONI COMPETENTI
Provvedimento di VIA ai sensi della L.R. 4/2018	Regione Emilia-Romagna previa istruttoria ARPAE – SAC Bologna
Parere sull'impatto ambientale (L.R. 4/2018, art. 19, comma 7)	Comune di Galliera Città Metropolitana di Bologna
Modifica sostanziale di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) discarica rifiuti non pericolosi - D.lgs. 152/2006 e L.R. 21/2004	Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) – SAC Bologna
Pareri sull'AIA	Comune di Galliera AUSL ARPAE – Sezione Provinciale di Bologna
Titolo Edilizio (Permesso di Costruire) (L.R. 15/2013 e s.m.i. - DPR 380/2001 e s.m.i.)	Comune di Galliera

<b>AUTORIZZAZIONI O ATTI/PARERI RICHIESTI COMUNQUE DENOMINATI COMPRESI NEL PAUR</b>	<b>AMMINISTRAZIONI COMPETENTI</b>
Autorizzazione Paesaggistica (art.146 d.lgs. 42/2004)	Comune di Galliera con parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
Screening Valutazione di incidenza - livello 1 (DPR 357/1997, D.Lgs. 152/2006, DGR 1191/2007, LR 4/2021)	Regione Emilia-Romagna - Servizio Aree protette, Foreste e Sviluppo delle zone montane
Parere in materia antincendio	Comando provinciale VVF Bologna
Variante agli strumenti urbanistici del Comune di Galliera e relativa Val.S.A.T (art. 208 D.Lgs. 152/2006 e smi)	Comune di Galliera Città Metropolitana di Bologna
Piano preliminare di utilizzo di terre e rocce da scavo (DPR 120/2017)	Regione Emilia-Romagna con parere ARPAE di Bologna
Deposito sismico (L.R. 19/2008)	Regione Emilia-Romagna - Area Geologia, Suoli e Sismica
Concessione scarico in canale consortile (R.D. n. 368/1904, L. n. 215/1933, L.R. n. 42/1984, L.R. n. 4/2007)	Consorzio della Bonifica Renana
Denuncia di abbattimento piante	Comune di Galliera
Verifica preventiva dell'interesse archeologico (D.Lgs. 36/2023)	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
Parere per impianti in aree a rischio alluvioni	Consorzio di Bonifica Autorità di Bacino

Si specifica che la Variante agli strumenti urbanistici del Comune di Galliera si rende necessaria al fine di potere realizzare l'intervento in progetto; la stessa riguarda gli strumenti urbanistici comunali e di pianificazione, nello specifico Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) e Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.) del Comune di Galliera (approvati rispettivamente con delibera di C.C. n. 35 e delibera di C.C. n. 36 del 27/06/2011 e successive varianti). A tale scopo nell'ambito del presente procedimento è stata altresì redatta la Relazione di VALSAT, seguendo le indicazioni dell'Allegato I alla Parte II del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e

dell'art. 18 della L.R. 24/2017 e s.m.i., che costituisce il riferimento normativo della Regione Emilia-Romagna in materia di disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio.

Per quanto sopra, con la presente si provvede a trasmettere tramite portale regionale (istanze on-line) ai fini della verifica di completezza ai sensi dell'art. 27-bis, comma 3, del D.lgs n. 152 del 2006 e s.m.i., la documentazione di seguito elencata.

Si comunica inoltre che, contestualmente alla presentazione della richiesta di attivazione della Procedura per il rilascio del PAUR in parola, si provvede a caricare su Portale IPPC-AIA la documentazione prodotta ai fini della domanda di modifica sostanziale di AIA.

La documentazione trasmessa ai fini della verifica di completezza ai sensi dell'art. 27-bis, comma 3, del D.lgs n. 152 del 2006 e s.m.i. è:

- Progetto definitivo per il progetto di "Ottimizzazione di utilizzo del sito impiantistico esistente attraverso il ridimensionamento dell'area dedicata al servizio di deposito finale dei rifiuti" (**Volume 1**);
- Studio di Impatto Ambientale (**Volume 2**);
- Domanda di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al provvedimento rilasciato da ARPAE SAC di Bologna con DET-AMB-2024-2659 del 10/05/2024, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 2 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i (**Volume 3**);
- Istanza di autorizzazione paesaggistica ordinaria ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 (**Volume 4**);
- Istanza di Variante al Piano Strutturale Comunale e al Regolamento Urbanistico Edilizio comprensiva di Documento di Valsat (**Volume 5**).
- Deposito Sismico (**Volume 6**).
- Richiesta di concessione di scarico di acque meteoriche (**Volume 7**);
- Documentazione riservata, contenente la documentazione che si richiede di non rendere pubblica (**Volume 8**).

Si allega altresì il **Volume 0** – Istanza, costituito da:

- Modulo di Istanza di VIA;
- Allegato 1\_Dati del dichiarante;

- Allegato 2\_Documento\_riconoscimento;
- Allegato 3\_Elenco\_autorizzazioni;
- Allegato 4\_Elenco\_elaborati;
- Allegato 5\_atto\_notorio relativo all'importo delle opere in progetto;
- Allegato 6\_marca\_da\_bollo;
- Allegato 7bis\_avviso\_pubblico\_ARPAE;
- Allegato 8bis\_avviso\_BUR\_ARPAE;
- Allegato 9\_Dichiarazione sostitutiva antimafia
- Allegato 10b\_Consumi energetici;
- Allegato 13\_Dichiarazione di disponibilità delle aree di intervento;
- Allegato 14\_Dichiarazione di variante agli strumenti urbanistici e territoriali;
- Allegato 15\_Spese istruttorie VIA.

Si richiede infine che per ragioni di segreto industriale e/o commerciale e/o per la presenza di dati sensibili, ai sensi dell'art. 8 della LR 4/2018 non vengano resi pubblici i documenti o parte di essi così come esaustivamente indicato nell'Elenco Elaborati Generale (Cod. Doc. DS 03 BO VA 01 EG EE 00.00) a cui si rimanda integralmente.

Si comunica inoltre che a parere del proponente gli impatti dell'opera in progetto interessano il solo Comune di Galliera (BO); si demanda all'Autorità Competente la valutazione rispetto al coinvolgimento di ulteriori comuni.

Si comunica infine che il referente da contattare per richieste di chiarimenti in relazione all'istruttoria è l'Ing. Laura Fraternali, cell. 329.6061680, [laura.fraternali@gruppohera.it](mailto:laura.fraternali@gruppohera.it).

Distinti saluti.

**Responsabile Autorizzazioni, Monitoraggi Ambientali e Omologhe**  
**Dott.ssa Katia Gamberini**

*(documento firmato digitalmente)*